



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI
Ai sensi del D.lgs. 81/08 (articolo 26 – comma 3)

Fornitura di arredi e complementi d'arredo, compresa installazione presso gli uffici di DiSCo

Lotto 3 CIG B0351F8C3C

Redatto da	Aggiornamento	Data
Ing. Massimiliano Patriarca		13/12/2023

DUVRI 00. INDICE

DUVRI 00. INDICE.....	2
DUVRI 01. INTRODUZIONE.....	3
Il Quadro Legislativo.....	3
Definizioni	4
Sospensione lavori	5
Procedure di elaborazione del DUVRI:	5
Aggiornamento del DUVRI:	5
DUVRI 02	6
SCHEDA IDENTIFICATIVA E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO	6
DUVRI 03. INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI.....	16
DUVRI 04. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA PER I RISCHI INTERFERENZIALI.....	21
DUVRI 05. GESTIONE COORDINATA DELL' EMERGENZA.....	22
ALLEGATI	24

SOTTOSCRIZIONE DEL DUVRI:

L'Appaltatore che sottoscrive il presente **DUVRI**, quale allegato al contratto d'appalto, dichiara di essere a conoscenza dei rischi specifici e da interferenza presenti sui luoghi di lavoro ove è chiamato ad operare e delle relative misure di prevenzione e protezione specifiche come stabilite nel presente documento.

In ottemperanza alle disposizioni normative, l'Appaltatore si rende inoltre disponibile a collaborare e a coordinarsi con il Committente, oltre che con le altre Imprese/Ditte presenti sul posto, al fine di garantire nel tempo la reciproca informazione e la collaborazione in materia di rispetto e di miglioramento delle condizioni di sicurezza sul lavoro.

Visto e sottoscritto in data

Committente: LAZIO DiSCo, Ente Regionale per Il Diritto allo Studio a alla Promozione della Conoscenza

Appaltatore

Subappaltatore

DUVRI 01. INTRODUZIONE

Il Quadro Legislativo:

Il Decreto Legislativo n. 81 del 2008 e s.m.i., all'art 26 Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione, stabilisce che il "...datore di lavoro promuove la cooperazione ed il coordinamento, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività' delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi". Gli obblighi normativi precedentemente in vigore, già imponevano l'obbligo della cooperazione, del coordinamento e dell'informazione reciproca tra il Committente ed i diversi Datori di lavoro coinvolti nell'esecuzione delle attività e prestazioni assegnate in appalto. Tale necessità operativa viene ora integrata con l'obbligo di elaborare il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI) nel quale devono essere prese in considerazione ed evidenziate tutte le possibili condizioni di rischio eventualmente causate dall'interferenza lavorativa tra lavoratori interni all'azienda e lavoratori esterni chiamati ad operare all'esito di appalti di servizio lavori e fornitura. Il DUVRI deve inoltre contenere la definizione delle necessarie misure di prevenzione e protezione da adottare al fine di eliminare e/o contenere i rischi derivanti da tali interferenze. Scopo del DUVRI è quindi quello di dare evidenza specifica e preventiva di quelle situazioni di pericolo presenti nei luoghi di lavoro dove si svolgeranno le attività oggetto del contratto di appalto/servizio/fornitura in modo da permettere l'organizzazione e l'attivazione concordata di tutte le procedure di prevenzione e protezione collettiva ed individuale per la salvaguardia della salute e della sicurezza dei lavoratori interni ed esterni. Trattasi, quindi, di un documento che non deve contemplare la valutazione dei rischi specifici propri dell'azienda committente e/o delle imprese appaltatrici e dei lavoratori autonomi a cui viene aggiudicato l'appalto. I singoli soggetti devono necessariamente attenersi a tutti gli obblighi in materia di prevenzione e protezione dai rischi specifici come previsto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

Il DUVRI riguarda esclusivamente le attività oggetto dell'appalto e i luoghi dove le lavorazioni o i servizi afferenti all'appalto dovranno svolgersi, al fine di determinare in via preventiva eventuali situazione di rischio aggiuntivo derivanti dalla circostanza specifica. Tale documento si configura come allegato obbligatorio al contratto di appalto o d'opera e dovrà contenere la definizione in dettaglio dei costi della sicurezza quali i costi aggiuntivi ai costi dell'appalto necessari a contenere i rischi aggiuntivi. Ciò significa che il DUVRI e' un documento tecnico e in quanto allegato obbligatorio al contratto di appalto, l'appaltatore sarà obbligato contrattualmente al rispetto delle indicazioni in esso contenute.

Il D.lgs. 81/08 e s.m.i. all'art. 26 comma 3-bis (comma così sostituito dall'art. 32, comma 1, lettera a), legge n. 98 del 2013 – Decreto del fare) stabilisce i casi in cui è possibile escludere la necessità di predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza:

- i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso il Committente;
- la mera fornitura di materiali o attrezzature che non ne preveda l'installazione;
- ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi particolari derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, o dallo svolgimento di attività in ambienti

confinati, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del D.lgs. 81/08 e s.m.i. Ai fini del presente comma, per uomini-giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori.

- negli appalti rientranti nel campo di applicazione del decreto legislativo n. 81/08 e s.m.i. in materia di sicurezza nei cantieri temporanei o mobili, per i quali occorre redigere il Piano di Sicurezza e Coordinamento. In questo caso l'analisi dei rischi interferenti e la stima dei relativi costi sono già contenuti nel suddetto Piano.

Definizioni:

Committente: trattasi di colui che commissiona il lavoro o l'appalto o il servizio. Nel caso specifico il Committente è LAZIO DiSCO, Ente Regionale per Il Diritto allo Studio a alla Promozione della Conoscenza

Appaltatore / Fornitore: è l'Azienda esterna (appaltatore e subappaltatore) o il lavoratore autonomo che riceve l'incarico o risulta vincitore della gara d'appalto per l'esecuzione di attività o di forniture di un prodotto o di un servizio.

Interferenza: circostanza in occasione di lavoro durante la quale si verifica un contatto rischioso tra il personale del Committente e quello dell'Appaltatore\i, ovvero tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area di competenza del Committente con contratti indipendenti.

Per l'individuazione e la valutazione dei rischi in tali "circostanze", in linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione delle opere oggetto del contratto.

Per quanto riguarda la problematica inerente la sussistenza o meno di interferenze, a mero titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- esistenti nel luogo di lavoro del nei quali è previsto che debba operare l'appaltatore, di livello significativo o comunque potenzialmente aggiuntivo rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal Committente che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata;
- derivanti da sovrapposizioni nel medesimo luogo di più attività svolte da operatori diversi (subappalti o contemporaneità di appalti e/o servizi nel medesimo luogo).

Costi della Sicurezza: sono i costi necessari per la eliminazione o il contenimento dei rischi da interferenze derivanti da oneri specifici, oppure dall'impiego di risorse atte a garantire le migliori condizioni di sicurezza nell'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto.

Tali costi devono essere valutati dal Committente ed indicati nel contratto tenendoli distinti dall'importo a base d'asta perché i costi della sicurezza non sono soggetti a ribasso.

In generale rientrano nei costi della sicurezza tutte quelle spese che il Committente prevede di sostenere "in più" rispetto a quanto ha già a disposizione per l'appalto, onde garantire la sicurezza dei lavoratori in caso di presenza di rischi interferenziali. Tale definizione, confermata dalle indicazioni normative, esclude di fatto il computo degli oneri

della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dai singoli appaltatori/fornitori per i quali resta immutato l'obbligo di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione di tutte le misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici.

Preposto: per le aziende che operano in regime di appalto e subappalto dal 21 dicembre 2021, il datore di lavoro ha l'obbligo di indicare espressamente al Committente il nominativo del personale che svolge la funzione di preposto (art. 26, comma 8 bis) per quanto concerno lo svolgimento in sicurezza dei lavori/servizi oggetto di appalto.

Sospensione lavori:

In caso di inosservanza delle norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Committente potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia stato di nuovo assicurato il completo rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Procedure di elaborazione del DUVRI:

La normativa non ha previsto per la compilazione del DUVRI un modello di riferimento e pertanto DiSCo, al fine di dare esecuzione a quanto previsto dalla legge, ha elaborato il modello di seguito utilizzato che prevede la composizione del DUVRI in diverse fasi. Ferme restando le verifiche di idoneità tecnico professionale dell'appaltatore e gli ulteriori adempimenti al riguardo previsti dalla normativa vigente, si prevede di procedere come di seguito indicato:

1. l'Appaltatore dovrà compilare e consegnare al Committente le schede di autocertificazione che formeranno parte integrante del presente DUVRI;
2. il Committente con il supporto del SPP predisporrà il DUVRI secondo la procedura proposta nell'articolato che segue al fine di individuare e valutare tutti gli eventuali rischi da interferenza per la definizione delle misure di prevenzione e protezione necessarie;
3. il Committente e l'Appaltatore, prima della sottoscrizione del DUVRI, procederanno ad un sopralluogo presso i luoghi interessati per la verifica congiunta dello stato di fatto;
4. una volta definita la compilazione, l'Appaltatore sottoscriverà il DUVRI, quale allegato al contratto e ne riceverà una copia.

Copia del DUVRI sarà conservata anche dal SPP per necessità di completezza e centralizzazione dell'archivio dei documenti relativi alla sicurezza sul lavoro.

Aggiornamento del DUVRI:

Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie. Possono infatti sopravvenire situazioni quali: l'intervento di nuovi subappalti o di altri lavoratori autonomi, forniture e pose in opera aggiuntive, nonché modifiche di tipo tecnico, logistico e/o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività oggetto del contratto. In tali condizioni al DUVRI potranno essere apportate le modifiche o le integrazioni necessarie (anche su proposta dell'Appaltatore) qualora tali modifiche siano ritenute necessarie e migliorative ai fini del rispetto di quanto già stabilito. Gli aggiornamenti del DUVRI dovranno essere preventivamente discussi tra le parti in sede di riunione di coordinamento all'esito della quale sarà sempre necessario redigere un verbale.

DUVRI 02.

SCHEDE IDENTIFICATIVE E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

Scopo del documento:

Il presente documento ha lo scopo di fornire alle singole imprese affidatarie dei servizi di seguito esposti, dettagliate informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto e sulle misure di prevenzione e protezione specifiche da adottare in relazione alle interferenze potenzialmente presenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare i lavoratori per l'espletamento dell'appalto in oggetto.

Attività oggetto dell'appalto e Soggetti di riferimento:

ATTIVITA':	
Fornitura di arredi e complementi d'arredo, compresa installazione presso gli uffici di DiSCo	
SITO INTERESSATO E LOCALIZZAZIONE DALLE ATTIVITÀ:	
ROMA	
COMMITTENTE: DiSCo Lazio – Via Cesare de Lollis 24/b c.a.p. 00185	
APPALTATORI:	
SUBAPPALTATORI:	

Anagrafica dei soggetti di riferimento:

DATI COMMITTENTE LAVORI E SERVIZI	
Ragione sociale	LAZIO DiSCO - Ente Regionale per Il Diritto allo Studio e la Promozione della Conoscenza
Partita IVA - REA	08123891007
Sede Legale	Roma - Via Cesare de Lollis 24/b - 00185
Sito Istituzionale	www.laziodisco.it
Indirizzo PEC	protocollo@pec.laziodisco.it
Tipologia	Pubbliche Amministrazioni
Categoria	Agenzie, Enti e Consorzi Pubblici per il Diritto allo Studio Universitario
Natura Giuridica	Altro ente pubblico non economico province autonome
Attività Ateco	Attività di supporto all'istruzione
Datore di Lavoro/Direttore Generale	Dott. Paolo Cortesini
Dirigente Responsabile Area 5 "Servizi tecnici e Sicurezza"	Ing. Mauro Lenti
RUP per il contratto di riferimento	Ing. Massimiliano Patriarca
R.S.P.P. Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Arch. Giovanna Ressa
Medico Competente	Dott. Francesco Dell'Aglio
R.L.S. Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza	Sig. Giovanni Koepke

DATI APPALTATORE:

Sede Legale	
Sede Operativa	
Partita Iva / C.F.	
Attività	
Datore di Lavoro	
RSPP	
Addetto al SPP	
Medico Competente	
RLS	
Preposto per l'appalto	
<p>L'appaltatore si impegna a fornire alla Committenza l'elenco completo di nominativi e qualifica dei lavoratori che intende impegnare nell'appalto e ad aggiornare tempestivamente l'elenco in caso di variazioni in corso d'opera. Gli eventuali aggiornamenti costituiranno a loro volta un allegato di aggiornamento del presente DUVRI I lavoratori dovranno indossare in modo visibile e continuativo la tessera di riconoscimento.</p>	

DATI SUBAPPALTATORE (eventuale):

Sede Legale	
Sede Operativa	
Partita Iva / C.F.	
Attività	
Datore di Lavoro	
RSPP	
Medico Competente	
RLS	
Preposto per l'appalto	
<p>Il subappaltatore si impegna a fornire alla Committenza l'elenco completo di nominativi e qualifica dei lavoratori che intende impegnare nell'appalto e ad aggiornare tempestivamente l'elenco in caso di variazioni in corso d'opera. Gli eventuali aggiornamenti costituiranno a loro volta un allegato di aggiornamento del presente DUVRI I lavoratori dovranno indossare in modo visibile e continuativo la tessera di riconoscimento.</p>	

Misure di coordinamento generali:

Non potrà essere avviata alcuna attività all'interno degli ambienti di lavoro del Committente se non in seguito ad avvenuta sottoscrizione definitiva del presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI).

Al Committente come all'Appaltatore/Subappaltatore spetta il dovere di interrompere le attività nei seguenti casi:

- eventuale mancata osservanza delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato,
- qualora il prosieguo delle attività non fossero più da considerarsi sicure per il sopraggiungere di nuove interferenze.

La Ditta appaltatrice è obbligata a segnalare alla Committenza l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese e/o di lavoratori autonomi. Le attività di questi ultimi potranno avere inizio solo dopo la verifica tecnico/amministrativa e dopo la firma del DUVRI.

Prime indicazioni sulle principali condizioni di rischio da interferenza riferibili all'appalto specifico

Vengono considerati interferenti e per i quali è predisposto il presente DUVRI i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi,
- i immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle attività dell'appaltatore,
- i immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle attività di altri appaltatori,
- esistenti nel luogo di lavoro del Committente e ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività dell'appaltatore.

In sintesi le situazioni individuate dalla Stazione appaltante che possono originare rischi da interferenze sono riconducibili a:

sovrapposizione con la normale attività della DISCO	interferenza diretta tra attività diverse interferenza tra le aree di lavoro e lungo i percorsi gestione coordinata emergenza
sovrapposizione con il lavoro degli addetti alle pulizie	interferenza possibile tra le attività inciampi e scivolamento per pavimentazione bagnata, inciampo per materiale incustodito, contatto con prodotti pericolosi,
sovrapposizione con attività di manutenzione di macchinari e impianti	interferenza possibile tra le attività elettrocuzione, rumore, inciampo per materiale incustodito
presenza di persone terze	interferenza possibile tra le attività gestione coordinata emergenza
pericoli derivanti dall'uso di impianti e apparecchiature tecniche di proprietà del Committente	elettrocuzione contatto apparecchiature mediche contatto con sostanze pericolose, inciampo per materiale incustodito gestione coordinata emergenza

Le situazioni sopra descritte sono tutte potenzialmente riconducibili al servizio oggetto dell'appalto in quanto compresenti alle normali attività lavorative svolte nei luoghi di lavoro del Committente, anche in riferimento alle altre attività già appaltate a soggetti terzi.

Non essendo comunque queste situazioni immesse nei luoghi di lavoro direttamente dall'Appaltatore, quest'ultimo dovrà rispettare le misure di prevenzione e protezione adottate in relazione alle attività interferenti e pertanto sarà tenuto al rispetto continuativo delle stesse.

I lavoratori dell'Appaltatore sono tenuti a segnalare al RUP tutte le situazioni o gli eventi o i comportamenti anomali eventualmente riscontrati nell'espletamento del proprio servizio e che potrebbero costituire ulteriore motivo di rischio aggiuntivo.

Elenco altre ditte eterne/lavoratori autonomi la cui attività potrebbe avvenire contemporaneamente a quella oggetto dell'appalto

Contemporaneamente alle attività lavorative oggetto del presente DUVRI,

non sono presenti in azienda altri lavoratori esterni;

sono presenti in azienda altri lavoratori esterni con gli incarichi sotto indicati:

Ragione sociale:	
Lavori/servizi/forniture oggetto del contratto	Servizi di manutenzione impianti e attrezzature

Ragione sociale:	
Lavori/servizi/forniture oggetto del contratto	Servizi di pulizia

Ragione sociale:	
Lavori/servizi/forniture oggetto del contratto	

Ragione sociale:	
Lavori/servizi/forniture oggetto del contratto	

Ragione sociale:	
Lavori/servizi/forniture oggetto del contratto	

Ragione sociale:	
Lavori/servizi/forniture oggetto del contratto	

Sarà cura della Stazione Appaltante organizzare tutti gli interventi lavorativi in modo da evitare qualsiasi sovrapposizione pericolosa tra attività diverse svolte nel medesimo luogo di lavoro (**sfalsamento temporale degli interventi**) ed informare tutti i presenti delle attività in corso.

Qualsiasi condizione di interferenza attualmente non prevedibile, ma che potrebbe presentarsi in corso d'opera, dovrà essere prontamente comunicata dal RUP agli altri lavoratori presenti in Sede in modo da cooperare per il coordinamento nella gestione di qualsiasi situazione che si riveli difforme da quanto stabilito e concordato in fase di affidamento lavori/servizi/forniture. Ogni valutazione aggiuntiva sarà definita e sottoscritta con apposito verbale comprovante le azioni di cooperazione e coordinamento.

Descrizione delle attività oggetto dell'appalto: Fornitura di arredi e complementi d'arredo, compresa installazione presso gli uffici di DiSCO Lotto 3

Disposizioni generali in materia di sicurezza per l'Appaltatore/Fornitore:

Scopo della presente sezione è trasferire disposizioni e norme comportamentali di carattere generale, quindi valide per tutti i Siti, che l'Appaltatore ed il suo personale devono rispettare e garantire all'interno delle aree di lavoro in cui si svolgono le attività previste dal contratto (in condizioni ordinarie e non di emergenza; per quest'ultimo caso, si rimanda al capitolo specifico).

Si precisa che l'Appaltatore/Fornitore è tenuto alla pronta segnalazione al Committente ed al Datore di lavoro, di ogni anomalia o variazione dello stato di fatto, che possa comportare un rischio potenziale per lavoratori ed i presenti, ed a fornire ogni informazione utile al fine del miglioramento delle condizioni di sicurezza durante lo svolgimento dell'attività lavorativa.

L'Appaltatore/Fornitore deve, inoltre, acquisire conoscenza e curare l'osservanza dei regolamenti e delle disposizioni impartite dal Committente e dal Datore di lavoro. Qualora non ritenesse sufficienti le informazioni ricevute, deve chiedere preventivamente di essere reso edotto sui rischi specifici presenti nelle aree in cui si svolgeranno le attività oggetto di contratto e sugli impianti presenti nelle medesime aree, per l'adozione delle necessarie cautele;

Si specifica che i contenuti che seguono sono da considerarsi indicativi e non costituiscono un elenco esaustivo degli obblighi facenti capo all'Appaltatore/Fornitore in materia di salute e sicurezza sul lavoro per i quali si rimanda a quanto previsto da leggi e norme applicabili in materia.

Raccomandazioni particolari:

Le attività dell'Appaltatore/Fornitore dovranno essere immediatamente sospese in caso di avvicinamento di terzi.

Misure generali di prevenzione e protezione:

Nell'ambito delle misure di prevenzione e protezione generali si richiama l'Appaltatore/Fornitore al rispetto delle regole di seguito elencate:

- esporre continuativamente la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza nei luoghi del Datore di lavoro (ai sensi dell'art. 26, comma 8, del d.lgs.81/08);
- indossare abbigliamento idoneo all'espletamento del servizio;
- indossare continuativamente i Dispositivi di Protezione Individuale (quando e se necessari alla mansione);
- è vietato fare utilizzo di sostanze alcoliche durante l'orario di lavoro;
- è vietato accedere senza precisa autorizzazione in zone diverse da quelle interessate alla propria attività;
- non operare su macchine, impianti e attrezzature di proprietà del Datore di lavoro se non autorizzati;

- è obbligatorio comunicare preventivamente l'effettuazione di eventuali interventi che possono determinare la parziale o totale esclusione degli impianti di segnalazione/illuminazione di emergenza o il fermo impianti;
- è vietato compiere di propria iniziativa operazioni o manovre fuori dalle proprie competenze, che possano compromettere la sicurezza propria e di altre persone;
- prima dell'inizio dell'attività, individuare, preventivamente, i percorsi di emergenza e le vie d'uscita;
- non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature neanche momentaneamente;
- verificare i percorsi per lo spostamento delle attrezzature necessarie all'espletamento della prestazione in modo da non ingombrare in nessun caso le vie di transito e per evitare urti e ribaltamenti accidentali;
- non lasciare prodotti, attrezzature, etc. incustoditi nelle zone di transito;
- evitare ogni attività che possa impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme;
- rispettare le segnalazioni e le indicazioni di sicurezza come evidenziate dalla segnaletica di sicurezza;
- non occultare in alcun modo i presidi di sicurezza e la segnaletica presente;
- non creare occlusione/ostruzione alle bocchette di emissione degli impianti di ventilazione/trattamento dell'aria e dei sensori per la rivelazione di fumi;
- è vietato utilizzare apparecchi elettrici sprovvisti dei marchi CE e IMQ;
- segnalare immediatamente ogni anomalia/malfunzionamento/danneggiamento di ambienti, impianti e attrezzature in uso;
- evitare che le zone di lavoro e quelle di passaggio rimangano cosparse di materiali o sostanze (acqua, oli, ecc.) che possano determinare rischio di scivolamento per le persone o di slittamento per gli eventuali automezzi;
- in caso di eventuali attività di manutenzione in quota, le zone interessate dovranno essere transennate e/o opportunamente segnalate con cartelli di avvertimento;
- le eventuali opere provvisorie (ponteggi, trabattelli, ecc.) dovranno essere allestite a regola d'arte e conservate in efficienza per l'intera durata del lavoro;
- proteggere adeguatamente eventuali aperture nella pavimentazione o verso il vuoto.
- prima di procedere all'esecuzione di lavori di manutenzione o di riparazione su lucernari, tetti e coperture in genere, assicurarsi che gli elementi di appoggio dei piedi abbiano resistenza sufficiente. Ove prescritto indossare le cinture di sicurezza;
- dotarsi di personale formato per gli interventi di primo soccorso e lotta antincendio;
- attenersi scrupolosamente alle indicazioni procedurali del Datore di lavoro, in particolar modo per quel che riguarda le procedure di emergenza previste.

Impiego in sicurezza di automezzi, macchine, attrezzature e materiali:

La prestazione lavorativa affidata all'Appaltatore/Fornitore deve essere eseguita, se non diversamente concordato con il Committente e con il Datore di lavoro, con macchine ed attrezzature di proprietà dello stesso Appaltatore/Fornitore e sotto la sua completa responsabilità civile e penale.

Le attrezzature, i materiali, le sostanze e quanto altro fornito dal Committente devono essere gestiti, custoditi ed utilizzati in conformità a tutte le norme e leggi vigenti in materia. In caso l'Appaltatore/Fornitore dovesse riscontrare

una qualsivoglia anomalia o mal funzionamento, dovrà interromperne immediatamente l'utilizzo, accantonarle in sicurezza, darne tempestiva comunicazione al Datore di lavoro ed attendere successive indicazioni da quest'ultimo.

Le attrezzature, i materiali, le sostanze e quanto altro utilizzato/gestito nell'ambito del contratto devono essere pienamente conformi a tutte le norme e leggi vigenti in materia; inoltre, dovranno essere mantenuti in buone condizioni di funzionamento e custoditi a cura dell'Appaltatore/Fornitore, nonché utilizzati in maniera idonea.

Non è consentito l'uso, anche temporaneo, di utensili, attrezzature, macchine, veicoli, opere provvisorie, mezzi protettivi, ecc. di proprietà del Datore di lavoro; il loro eventuale utilizzo dovrà essere oggetto di esplicita autorizzazione scritta. Il personale dell'Appaltatore/Fornitore che, previa autorizzazione citata, utilizzerà tali beni, dovrà essere competente ed adeguatamente informato, formato, addestrato a cura del medesimo Appaltatore/Fornitore.

L'eventuale impiego di macchine o attrezzature di proprietà di terzi dovrà essere accompagnato da specifica documentazione attestante quanto previsto dal D.lgs.81/08 e s.m.i. art. 72 - *Obblighi dei noleggiatori e dei concedenti in uso.*

I lavoratori dell'Appaltatore/Fornitore dovranno essere dotati dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) idonei e necessari allo svolgimento delle attività ed ai conseguenti rischi (anche da interferenza) cui vengono esposti.

Misure di generali cooperazione e coordinamento:

- L' Appaltatore/Fornitore è obbligato a segnalare alla Committenza l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese e/o di lavoratori autonomi. Le attività di questi ultimi potranno avere inizio solo dopo la regolare verifica tecnico/amministrativa e dopo la firma del DUVRI aggiornato da parte del subappaltatore;
- Preventivamente all'avvio delle attività, dovranno essere concordate sul posto le necessità logistiche e verificate tra le parti le aree di lavoro, le attrezzature, gli impianti, le vie di esodo ed i servizi igienici a disposizione dell'Appaltatore/Fornitore;
- In caso di situazioni particolari che interferiscano con l'utilizzo in sicurezza dei singoli ambienti, attrezzature ed impianti a disposizione, sarà cura dell'Appaltatore/Fornitore segnalare prontamente la problematica al Datore di lavoro nelle modalità concordate tra le parti.
- In caso di inosservanza delle norme in materia di sicurezza, o in caso di pericolo grave ed imminente, o qualora il prosieguo delle attività non fosse più da considerarsi sicuro per il sopraggiungere di nuove interferenze, il Datore di lavoro potrà ordinare la sospensione dei lavori disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano state ripristinate le condizioni di sicurezza.

Regole generali di comportamento:

- L'Appaltatore/Fornitore è responsabile dell'attività che svolge all'interno degli spazi di lavoro assegnati.
- L'Appaltatore/Fornitore si impegna a rispettare orari e modalità operative come concordate con il Committente e con il Datore di lavoro e si impegna ad informare gli eventuali subappaltatori di quanto stabilito in fase di avvio lavorazione.

- Ogni modifica al programma lavori o alle modalità esecutive dovrà esser preventivamente discussa e valutata tra le parti.
- L' Appaltatore/Fornitore deve richiedere l'autorizzazione al Datore di lavoro per l'accesso a luoghi diversi da quelli preventivamente concordati
- È sempre necessario il rispetto degli obblighi imposti dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i., nonché dalla normativa specifica in materia antincendio e tutela ambientale al fine di garantire che le singole attività lavorative siano condotte senza compromettere la tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro e dell'ambiente, né l'operatività del Datore di lavoro.

Obblighi dei preposti dell'Appaltatore/Fornitore:

I Preposti dell'Appaltatore/Fornitore devono essere specificatamente individuati e incaricati per verificare l'attuazione e far rispettare dal proprio personale tutte le disposizioni ricevute dal proprio Datore di Lavoro (ivi comprese quelle contenute nel presente Documento).

In particolare, laddove applicabile, essi dovranno richiedere e concordare con il Datore di lavoro la messa in sicurezza degli impianti, prima di effettuare qualsiasi intervento di manutenzione.

Spetta altresì al Preposto dell'Appaltatore/Fornitore controllare che i propri operatori utilizzino regolarmente i dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione.














Al termine delle varie attività previste da contratto, laddove applicabile, il Preposto dell'Appaltatore/Fornitore, in coordinamento con il proprio personale, controlla che le attività siano state correttamente realizzate e si accerta che le aree interessate siano state sgombrate da eventuali attrezzature/materiali estranei e da impedimenti che potrebbero intralciare l'ordinaria attività lavorativa di chiunque operi nell'area medesima.



DUVRI 03. INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Valutazione dei rischi afferenti all'interferenza tra diverse attività e misure di prevenzione e protezione

Premesso che il Committente ha ottemperato alle disposizioni previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro, in conformità a quanto previsto dall'art. 26 del D.lgs 81/08 e s.m.i., mediante la compilazione delle schede che seguono, è stata effettuata una valutazione specifica e contingente del contesto operativo ove si svolgeranno le attività oggetto dell'appalto/servizio/fornitura, prendendo in considerazione le possibili interferenze tra le attività e i conseguenti rischi aggiuntivi che ne possono derivare. Tale valutazione, quale contenuto fondamentale del DUVRI, risponde alla esigenza di informare preventivamente il/i titolari dell'appalto delle possibili situazioni di pericolo presenti nei luoghi di lavoro.

Nei paragrafi successivi verranno dettagliate le relative misure di prevenzione adottate, nonché la condotta richiesta dalla Committente al fine del rispetto delle prescrizioni di sicurezza.

A1. ANALISI E VALUTAZIONE DEI POTENZIALI RISCHI INTERFERENTI		POSSIBILE INTERFERENZA		LIVELLO RISCHIO	SOGGETTI CAUSA DEL RISCHIO	
					COMMITTENTE	APPALTATORE
1.	PRESENZA DI PERSONE TERZE: PUBBLICO, OSPITI, FRUITORI, ECC. NELLE ZONE DI INFLUENZA		SI	L2		
2.	PRESENZA CONTEMPORANEA DI DIVERSI APPALTATORI/FORNITORI NEI MEDESIMI LUOGHI		SI	L1		
3.	PRESENZA DI PERSONALE ESTERNO CON COMPITI DIFFERENZIATI		SI	L2		
4.	PRESENZA CONTEMPORANEA DI ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE		SI	L2		
5.	SERVIZI IGIENICO ASSISTENZIALI		SI	L1		
6.	RISCHIO INVESTIMENTO PER TRANSITO AUTOMEZZI	NO				
7.	IMPRATICABILITÀ DI LUOGHI O AREE SPECIFICHE	NO				
8.	SCAVI APERTI A RISCHIO SEPPELLIMENTO	NO				
9.	LAVORI IN LOCALI SOTTERRANEI O SEMI SOTTERRANEI	NO				
10.	LAVORI IN AMBIENTI SOSPETTI DI INQUINAMENTO (POLVERI, FIBRE, GAS, ECC.)	NO				
11.	LAVORO IN POSTI E/O IN AREE DI PASSAGGIO ESTERNE	NO				
12.	LUOGHI DI LAVORO A MAGGIOR RISCHIO INCENDIO		SI	L3		
13.	AREE E ZONE PERICOLOSE SEGNALATE	NO				
14.	LUOGHI DI LAVORO CON CARATTERISTICHE DI SICUREZZA SFAVOREVOLI (PAVIMENTI, PORTE PASSAGGI, ECC.)	NO				
15.	LUOGHI DI LAVORO A LAY-OUT SFAVOREVOLE PER SPAZI DI LAVORO E DI MOVIMENTAZIONE		SI	L1		
16.	PERICOLO DI CADUTA MATERIALE DALL'ALTO	NO				
17.	PERICOLO DI SCIVOLAMENTO (AMBIENTI UMIDI /BAGNATI/DISCONNESSI)		SI	L1		
18.	PERICOLO DI INCIAMPO (PRESENZA DI DISLIVELLI NELLA AREE DI TRANSITO/ DEPOSITI DI MATERIALI E ATTREZZATURE)		SI	L1		
19.	SCAFFALATURE	NO				
20.	MICROCLIMA SFAVOREVOLE	NO				
21.	ILLUMINAZIONE SFAVOREVOLE	NO				
22.	RISCHI ELETTRICI		SI	L2		
23.	PRESENZA PERICOLOSA DI PARTICOLARI IMPIANTI	NO				

24.	PRESENZA PERICOLOSA DI ATTREZZATURE/MACCHINE DI LAVORO	NO				
25.	RISCHIO RUMORE		SI	L1		
26.	RISCHIO POLVERI		SI	L1		
27.	RISCHIO VIBRAZIONE	NO				
28.	CAMPI ELETTROMAGNETICI	NO				
29.	RADIAZIONI OTTICHE	NO				
30.	RADIAZIONI IONIZZANTI	NO				
31.	AGENTI CHIMICI	NO				
32.	AGENTI CANCEROGENI E MUTAGENI	NO				
33.	AMIANTO	NO				
34.	AGENTI BIOLOGICI	NO				
35.	ATMOSFERE ESPLOSIVE	NO				
36.	ALTRO:					

A1 LEGENDA:

Le tabelle **ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI** sono state costruite con riferimento ai rischi presi in esame dal D.lgs. 81/08 e s.m.i. per quelle condizioni prevedibili che possono generare pericoli di interferenza. Nelle schede vanno evidenziati con il **“SI”** quelle situazioni di interferenza effettivamente presenti nei luoghi di lavoro interessati dalle opere oggetto dell'appalto/servizio/fornitura. La colonna **“LIVELLO DI INTERFERENZA”** va presa in considerazione solo se si è evidenziata con il **“SI”** la relativa situazione di rischio. La valutazione da eseguire, secondo valori da 1 a 3, serve ad indicare la magnitudo del rischio e ad individuare in modo diretto le misure di prevenzione e protezione necessarie, da porre in atto.

L1	<p>LIVELLO 1 = RISCHIO TRASCURABILE → DA OSSERVARE: il pericolo può causare danno solo in casi difficilmente ipotizzabili</p> <p><i>Prescrizioni e azioni di prevenzione riferibili ad una ordinaria attività di coordinamento tra datori di lavoro così come prevista dalla normativa vigente. Il committente provvederà ad organizzare la riunione preventiva e un monitoraggio programmato del contesto operativo nel rispetto degli accordi definiti tra le parti.</i></p>
L2	<p>LIVELLO 2 = RISCHIO MEDIO → DA MONITORARE: quando la probabilità di raggiungere un potenziale di danno può assumere un livello di attenzione, ma senza superare valori significativi.</p> <p><i>Prescrizioni e azioni coordinate tra i datori di lavoro per il contenimento del rischio specifico e finalizzate al controllo ed alla verifica periodica del contesto operativo. Il committente attuerà preventivamente tutti i provvedimenti necessari ad eliminare e/o controllare le situazioni di rischio mediante un monitoraggio periodico nel rispetto degli accordi definiti tra i datori di lavoro in fase di coordinamento.</i></p>
L3	<p>LIVELLO 3 = RISCHIO SIGNIFICATIVO → DA GESTIRE: quando il livello di rischio appare significativo</p> <p><i>Prescrizioni e azioni preventive di tipo organizzativo-procedurale per la gestione della situazione rilevata da effettuarsi mediante prescrizioni specifiche definite tra i datori di lavoro in fase di coordinamento (es interdizione di luoghi di lavoro o di parte di essi ai lavoratori interni o a tipologie di lavorazioni, fermo di impianti/macchine o attrezzature, definizioni di specifici orari di lavoro che permettano lo sfalsamento temporaneo delle attività interferenti, ecc). Il committente provvederà ad organizzare un monitoraggio continuativo mediante la nomina di un referente con incarico di verifica e supervisione del rispetto delle condizioni di sicurezza, che riferirà per iscritto (report) sulle ispezioni eseguite.</i></p>

A2. MISURE ORGANIZZATIVE E DI PREVENZIONE E PROTEZIONE IN PRESENZA DEI RISCHI INTERFERENTI

DESCRIZIONE INTERFERENZA	AREA INTERESSATA	MISURE A CARICO DEL APPALTATORE/FORNITORE
PRESENZA DI PERSONE TERZE: PUBBLICO, OSPITI, FRUITORI, ECC. NELLE ZONE DI INFLUENZA	Le Sedi DiSCo non sono normalmente aperte al pubblico. Situazioni di interferenze pericolose sono prevedibili solo in caso di manutenzione e/o intervento per guasto o ripristino impianti e attrezzature e per interventi non programmati	Le attività interferenti saranno normalmente programmate in orari di minima interferenza. In caso di impossibilità di uno sfalsamento temporale, saranno messi in atto accorgimenti di sicurezza quali: separazione delle aree di lavoro e presenza di un preposto con compiti di sorveglianza di sicurezza a tutela dei lavoratori interni e dei terzi
PRESENZA CONTEMPORANEA DI DIVERSI APPALTATORI/FORNITORI NEI MEDESIMI LUOGHI	La presenza simultanea è prevedibile solo in caso di manutenzione e/o intervento per guasto o ripristino impianti e attrezzature non programmati.	Le attività interferenti saranno normalmente programmate in orari di minima interferenza. In caso di impossibilità di uno sfalsamento temporale, saranno messi in atto accorgimenti di sicurezza quali: separazione delle aree di lavoro e presenza di un preposto con compiti di sorveglianza di sicurezza a tutela dei lavoratori interni e dei terzi
PRESENZA DI PERSONALE ESTERNO CON COMPITI DIFFERENZIATI	La presenza di personale di diverse Ditte è prevedibile solo in caso di manutenzione e/o intervento per guasto o ripristino impianti e attrezzature non programmate	Le attività interferenti saranno normalmente programmate in orari di minima interferenza. In caso di impossibilità di uno sfalsamento temporale, saranno messi in atto accorgimenti di sicurezza quali: separazione delle aree di lavoro e presenza di un preposto con compiti di sorveglianza di sicurezza a tutela dei lavoratori interni e dei terzi.
SERVIZI IGIENICO ASSISTENZIALI	I lavoratori esterni potranno usufruire dei servizi igienici disponibili ai piani	L'uso dei servizi igienici di proprietà e gestione della DiSCo deve essere effettuata nel rispetto di ambienti e attrezzature a disposizione, comportandosi secondo le buone norme di igiene.
LUOGHI DI LAVORO A MAGGIOR RISCHIO INCENDIO	Le Sedi della DiSCo sono considerate a medio/alto rischio incendio	Ogni attività deve essere improntata al rispetto delle norme antincendio stabilite dalla DiSCo. I lavoratori presenti dovranno localizzare le attrezzature antincendio più vicine e tenere a vista i numeri utili per la comunicazione delle eventuali situazioni di emergenza.
PERICOLO DI SCIVOLAMENTO (AMBIENTI UMIDI /BAGNATI/DISCONNESSI)	Aree interne ed esterne di competenza della DiSCo	Le attività di pulizia ordinaria e straordinaria possono essere motivo di rischio di interferenza. Saranno sempre individuati da apposita segnaletica le aree ed i pavimenti bagnati
PERICOLO DI INCIAMPO (PRESENZA DI DISLIVELLI NELLA AREE DI TRANSITO/ OSTACOLI /DEPOSITI DI MATERIALI E ATTREZZATURE)	Aree interne ed esterne di competenza della DiSCo	Possono occasionalmente essere presenti dislivelli e ostacoli sui percorsi. l'appaltatore deve porre attenzione ai percorsi ed ai passaggi. E' in ogni caso vietato il deposito anche temporaneo di attrezzature o materiali se non diversamente autorizzato. Non lasciare materiale (es. scatoloni o altro) al di fuori delle aree dedicate.

		<p>Il rischio di scivolamento, cadute ed urti può coinvolgere più persone anche in presenza di materiali e attrezzature di lavoro lasciate inavvertitamente a terra.</p> <p>L'appaltatore/fornitore deve dare disposizioni ai propri addetti per evitare che gli utenti presenti possano procurarsi danni causa cadute</p>
RISCHI ELETTRICI	Ambienti interni alle Sede	<p>L'impianto elettrico a servizio delle Sedi è stato realizzato a regola d'arte ed è dotato di certificazione di conformità. È vietata la manomissione e l'alterazione di quanto presente. Ad eccezione dell'attività di connessione di apparecchiature elettriche (tramite le specifiche prese), ogni manovra sugli impianti tecnologici è vietata nel modo più assoluto.</p> <p>Affinché ogni lavoratore possa condurre la propria attività in condizioni di sicurezza occorre: evitare l'uso di prolunghe ed evitare di utilizzare raccordi multiprese al fine di non sovraccaricare l'alimentazione presente. Ogni esigenza o anomalia deve essere prontamente comunicata al Committente.</p>

CONCLUSIONI:

VERRANNO ADOTTATE DI VOLTA IN VOLTA E IN FUNZIONE DELLA SEDE E DELLA TIPOLOGIA D'INTERVENTO MISURE DI PROTEZIONE TRAMITE DOVE RITENUTO NECESSARIO SARANNO INIBITI I LOCALI INTERESSATI ATTRAVERSO COMUNICAZIONI DELL'INTERVENTO DA ESEGUIRE.

VALUTAZIONE RISCHIO DA INTERFERENZE - LEGENDA

RISCHIO BASSO	<p>Situazione di assenza o limitata interferenza lavorativa: i lavoratori esterni non interferiscono con le attività di Sito e non sono chiamati ad eseguire attività che comportano loro rischi aggiuntivi rispetto a quelli tipici dell'attività specifica.</p> <p><i>Rispetto delle prescrizioni di sicurezza e controllo in fase esecutiva dell'appalto</i></p>
RISCHIO MEDIO	<p>Situazione di interferenza lavorativa apparente e/o gestibile</p> <p>I lavoratori operano in ambiti distinti o divisibili di Sito e non interferiscono con le attività interne se non occasionalmente.</p> <p><i>Procedure di sicurezza e controllo in fase esecutiva dell'appalto</i></p>
RISCHI ALTO	<p>Situazione di interferenza lavorativa diretta: i lavoratori interni ed esterni operano negli stessi ambiti di lavoro e possono normalmente interferire con le attività reciproche creando rischi aggiuntivi - Riunione di coordinamento prima della fase a maggior interferenza.</p> <p><i>Procedure di sicurezza e preposto a controllo della condizione lavorativa.</i></p>

DVRI 04. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA PER I RISCHI INTERFERENZIALI

I costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze vanno tenuti distinti dall'importo totale dell'appalto\fornitura e non possono essere soggetti a ribasso. Detti costi, quantificati e valutati a monte dal Committente in fase di valutazione preventiva dei rischi da interferenza, devono considerarsi relativi al singolo appalto/servizio/ fornitura e si riferiscono ai soli costi aggiuntivi per apprestamenti o procedure di sicurezza specifiche rese necessarie all'eliminazione dei rischi da interferenza. Se la valutazione dei rischi interferenziali non evidenzia situazioni simili, si segnalerà che per l'appalto in oggetto **i costi della sicurezza sono pari a zero.**

In alternativa, ovvero in presenza di interferenze rilevate che necessitano l'attivazione onerosa delle prescrizioni contenute nel DUVRI, i costi della sicurezza devono essere calcolati facendo riferimento a quanto previsto all'Allegato XV.4 del D.lgs 81/08 (Costi della sicurezza).

Per quanto attiene ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi aziendali. I suddetti costi, ovvero oneri della sicurezza, restano a totale carico dell'appaltatore\fornitore che può essere chiamato a dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi costi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezziari o dal mercato.

A.4.1	i costi della sicurezza per l'appalto in oggetto sono pari a € 3.000,00
--------------	--

<p>Rimane onere dell'appaltatore\fornitore provvedere in ogni caso alla puntuale applicazione delle norme antinfortunistiche per i propri lavoratori.</p>

<p>L'appaltatore\fornitore, nel sottoscrivere il contratto si dichiara pienamente soddisfatto confermando che i costi della sicurezza come indicati dal Committente risultano rispondenti alla condizione operativa specifica, quindi ampiamente e pienamente remunerativi dei costi effettivi da sostenere per garantire la migliore sicurezza dei lavoratori propri dipendenti e di terzi.</p>
--

<p>I COSTI DELLA SICUREZZA COSÌ INDIVIDUATI, SONO DA CONSIDERARSI COMPRESI NELL'IMPORTO TOTALE DEI LAVORI, ED INDIVIDUANO LA PARTE DEL COSTO DELL'OPERA DA NON ASSOGGETTARE AL RIBASSO EVENTUALMENTE OFFERTO.</p>
--

DUVRI 05. GESTIONE COORDINATA DELL' EMERGENZA

Procedura

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali del Committente, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per **Emergenza** si intende qualsiasi situazione anomala che: **ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno** quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, mancanza di energia elettrica, ecc..

Numeri Utili

EFFETTUARE UNA CHIAMATA DI SOCCORSO

<p>Dove? Indicare il luogo dell'incidente</p> <p>Cosa? è successo e quando</p> <p>Quanti? sono i feriti</p>	<p>Quali? lesioni o disturbi</p> <p>Chi? chiede aiuto (nome), dove (luogo), possibilità di richiamata da parte dei soccorritori (telefono)</p>
--	--


CHIAMATA
DI SOCCORSO

QUALE NUMERO CHIAMARE?



Emergenza INCENDIO ED EVACUAZIONE - Misure di Prevenzione e Protezione

All'interno della struttura è previsto un adeguato numero di attrezzature antincendio poste in posizione nota ed evidenziata da apposita segnaletica.

In sede di sopralluogo congiunto sono state illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area di azione dell'Appaltatore, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità. A fronte ad un evento grave o in caso di avvistamento di principio di incendio avvertire prontamente

..... **o chiamare il n.**

verificando con gli addetti all'emergenza interni l'opportunità di far intervenire i **Vigili del Fuoco.**

- qualora ce ne fosse la necessità dare l'allarme e fare uscire le persone presenti nei locali interessati seguendo le vie di fuga ed indirizzandole al punto di raccolta esterno, mantenendo la calma;
- togliete la corrente dal quadro elettrico azionando l'interruttore generale;
- recativi al punto di raccolta e verificate la presenza dei colleghi;
- attendete l'arrivo del soccorso pubblico, spiegate l'evento e attendere istruzioni.

Emergenza PRIMO SOCCORSO- Misure di Prevenzione e Protezione

All'interno della struttura è previsto un adeguato numero di cassette di primo soccorso poste in posizione nota ed evidenziata da apposita segnaletica.

In sede di sopralluogo congiunto sono state illustrate le posizioni delle cassette presenti nell'area di azione dell'Appaltatore e le modalità di accesso ai presidi medico/chirurgici. L'Appaltatore deve comunque dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione proprio e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dalla normativa vigente.

Qualora ci fosse la necessità di un intervento di Primo Soccorso, è possibile intervenire in prima persona solo se in possesso della qualifica di addetto. A fronte di un evento grave avvertire prontamente al

..... **o chiamare il n.**

e verificare con gli addetti interni l'opportunità di far intervenire il **Soccorso Pubblico.**

ALLEGATI:

(art. 26 D.lgs.81/08 e s.m.i.)

DURC – DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA in corso di validità

CCIA - CERTIFICATO ISCRIZIONE CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA E ARTIGIANATO
(con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto)

ALL.01 - AUTOCERTIFICAZIONE REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI APPALTATORI

ALL.02 - VERBALE DI SOPRALLUOGO E DI COORDINAMENTO

ALL.03 - CRONOPROGRAMMA INTERVENTI (quando previsto)

OPERE OGGETTO DEL CONTRATTO D'APPALTO:

Ragione Sociale dell'appaltatore:

Sede legale in _____ via _____

Tel/Fax _____

Il sottoscritto _____

in qualità di: _____

ha effettuato in data odierna il sopralluogo presso i luoghi ove si effettueranno i lavori oggetto dell'appalto di cui sopra

accompagnato dal personale interno (nominativi): _____

per la verifica congiunta delle condizioni operative e delle metodologie da seguire nell'esecuzione dell'opera/fornitura/servizio nel rispetto delle condizioni di sicurezza da assicurare per tutta la durata delle attività in appalto, al fine di eliminare e/o contenere tutti i possibili rischi da interferenza lavorativa, così come analizzati e valutati dalla Stazione Appaltante nel DUVRI, già messo a disposizione dell'Appaltatore.

Eventuali altre misure di prevenzione: _____

Prescrizioni e disposizioni particolari: _____

Eventuali integrazioni proposte dall'Appaltatore: _____

Note: _____

Il sottoscritto dichiara di essere stato correttamente informato circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui si andrà ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate, nonché sui nominativi dei Responsabili interni e dichiara di ritenere adeguate le misure adottate per eliminare le interferenze così come riportate nel DUVRI e nel presente verbale.

Il sottoscritto In riferimento ai lavori in oggetto, si impegna a fornire, prima dell'inizio dell'attività, l'elenco dei nominativi dei lavoratori che intende impegnare, completo della mansione, dell'incarico specifico e degli eventuali titoli formativi acquisiti ai fini della sicurezza.

Il sottoscritto si impegna inoltre a contattare immediatamente il Committente qualora intervengano, durante l'esecuzione dei lavori, situazioni tali da rendere necessario acquisire nuove o ulteriori informazioni, effettuare una nuova valutazione dei rischi, o modificare le misure adottate per eliminare le interferenze.

Luogo e data.....

Per l'Appaltatore

Per il Committente

.....

.....